

TITOLO

LO SHRAPNEL

Sottotitolo

Periodico umoristico letterario pupazzettato

| | |
|-----------------------------|---|
| Collocazione | Per 799 (inv. 40281) Per 883 (inv. 40172) |
| Motto | <i>Honni soit qui mal y pense</i> |
| Periodicità | <i>Settimanale</i> |
| Anno di Fondazione | 1907 |
| Luogo | Benevento, Tipografia Abete |
| Direttore | Michele Marotti |
| Gerente Responsabile | Giovanni Penga |
| Descrizione | Dimensioni: cm 32x47 circa L'unico numero conservato è rilegato |
| Note di possesso | Destinatario: <i>Sig. cav. Stanislao Dell'Aquila, Benevento</i> |
| Numeri conservati | 1912 (Anno I) - Numero di saggio, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, edizione straordinaria (30 agosto) |

Sul numero di saggio, datato 1 febbraio 1912, il nuovo giornale si presenta così: «*Lettore Salve! Sono Lo Shrapnel di giovani energie ed ho bisogno del tuo valido aiuto, poiché l'impresa a cui mi accingo - considerando il pubblico che dovrà giudicarmi serenamente- è audace ed ardua. Oso lanciare il primo colpo non temendo di offendere nessuno, non avendo paura dei pericoli, non scoraggiandomi alle prime prove; ho solo il grande piacere di presentarmi a te, giovane studente, e d'inaugurare nel 1° febbraio 1912 il primo anno della mia vita.*

Lettore, il mio umorismo è soprattutto dignitosissimo; mi propongo semplicemente di commentare fatti e cose effettivamente avvenute, guardandomi bene di creare, immaginare e fare basse e volgari insinuazioni.

Le mie schegge sparse nello spazio colpiscono a fondo ma non uccidono. Sorridi al vedermi! Sono il giornale dei tuoi compagni di studio, nobili d'animo e di cuore; e a differenza di quelli che denigrano il nome di studenti d'Italia, t'informo della vita di Benevento».

Lo shrapnel è un tipo di proiettile a frammentazione, cioè che ha la caratteristica di rilasciare delle schegge lungo la traiettoria, che prende il nome dal suo inventore, l'ufficiale inglese Henry Shrapnel: già il titolo la dice lunga sugli intenti satirici della testata.

Il motto è *Honni soit qui mal y pense*, “sia male a chi pensa male”, si tratta del noto motto del cosiddetto “Ordine della giarrettiera”, fondato da Edoardo III nel 1349, è un altro elemento che suggerisce gli intenti satirici del giornale.

A partire dal n. 7 *Lo Shrapnel* si definisce “Pupazzettato”, molte illustrazioni sono firmate *Caporicci*.

Nell’*edizione straordinaria*, datata 30 agosto 1912, per la prima volta viene presentata l’intera redazione: Vittorio Pellegrini, Carlo De Biasi, Raffaele Tibaldi, Giovanni Tibaldi, Domenico Parziale, Raffaele Spinelli, Mario Parziale.

Lo Shrapnel ingaggia un’aspra polemica contro il giornale *Il Ficcanaso*, definito *giornale fetente da gettare in una fogna, condannato al vituperio eterno, macabro bersaglio*.